

Le gioie del ricamo di pagina 55



★ **STELLA 4** ★

Spiegazioni e schemi per realizzare i lavori pubblicati
sul n°42 di Ricamo Italiano

Un aiuto in più

Per le lettrici che avessero difficoltà possono chiamare
in redazione ai numeri:

030/9771138 oppure **030/9719319**

Vi daremo le soluzioni volta per volta personalizzata;
oppure inviando una mail dal nostro sito:

www.ricamoitalianonline.it

LA TENDA IN ALTO, PARTE DELLA COLLEZIONE PRIVATA DELLA RESPONSABILE DEL GRUPPO, "LE GIOIE DEL RICAMO" IDA CARLESSO BARZI, È UN RAFFINATO ESEMPIO DI SFILATO SICILIANO DEL TIPO '500, REALIZZATO SU BISSO DI LINO COLOR ECRÙ DI F.LLI GRAZIANO.

Striscia a sfilato Siciliano '500
di pagina 55

Difficile

Occorrente

Cm 250x31 di tessuto di Bisso di lino ecrù Fratelli Graziano, Filato da ricamo Dmc n. 70 Coats Cucirini

Punti impiegati

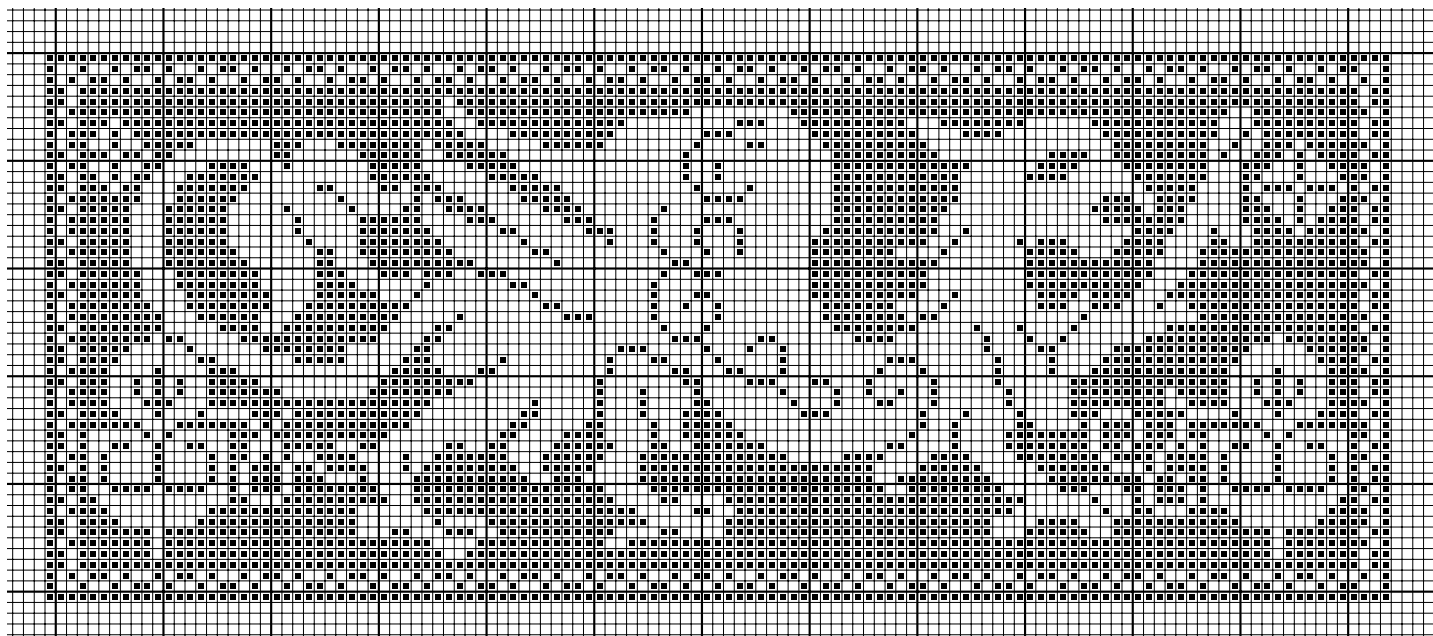
Sfilato siciliano; punto tessuto, orlo a giorno

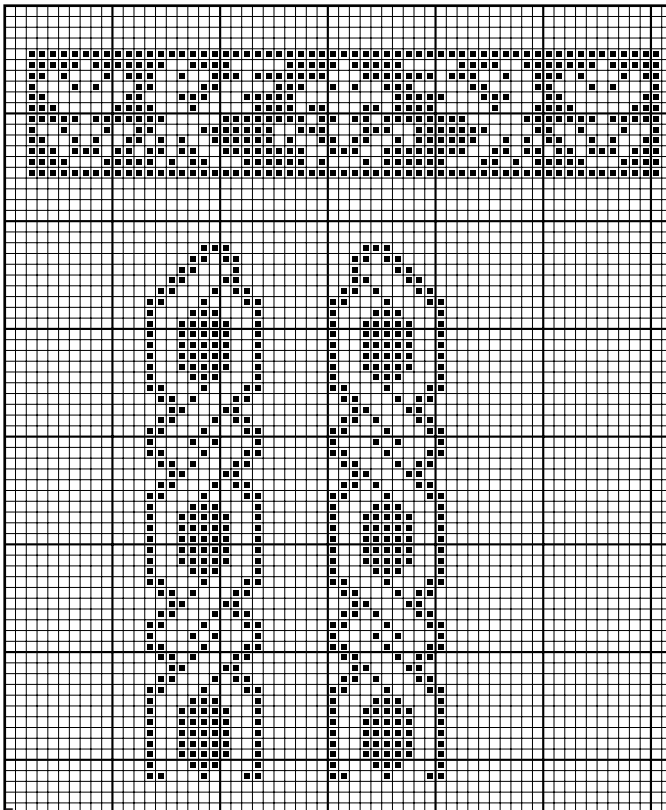
Esecuzione

La tecnica dello Sfilato Siciliano '500 si apprende dopo che si ha chiara l'idea che essa comprende due momenti di impegno lavorativo: la sfilatura della tela a fili contati usando quattro elementi importanti, 1) il disegno decorativo riportato su quadretti piccoli, 2) la tela dalla trama perfetta, 3) la forbicina ben molata, 4) l'ago madre, un'attenzione sempre presente a se stessa e... una pazienza infinita; secondo momento: creare la rete con ago e filo seguendo la tecnica del punto Rodi attraverso una tensione equilibrata della mano e fermare i fili tagliati con il punto cordoncino per-

fetto dove nessun punto sia più lungo o più corto di tutta la complessità del lavoro. Pertanto chi si accinge ad accostarsi a tale tecnica deve già possedere mano ferma ed un forte equilibrio interiore e chi non l'avesse deve imporselo. Nelle arti applicate nessun'altra tecnica impone la corretta visione dell'impegno intrapreso, la severa conoscenza delle regole di base, la serietà nell'eseguirle, pena il fallimento artistico e professionale e il lavoro compiuto e scorretto usarlo da strofinaccio. Le ricamatrici di ieri usavano disegnare la tela, considerando il disegno come traccia; l'esperienza di anni di lavoro faceva il resto: riuscivano a tagliare i fili con esattezza geometrica. Oggi i tempi di apprendimento sono brevi, quindi si esige riportare il disegno su fogli a quadretti: questo assicura l'esattezza dell'esecuzione, altrimenti si rischia che un putтино diventi uno scarafaggio o, un corteo di ninfe masse non identificate che si tengono con mano immaginaria o fiori dai petali indistinti o peggio ancora volti e corpi privi di identità. Alla complessità di un disegno bisogna pervenire dopo esercita-

zioni su piccoli disegni a soggetto compiuto. Si procede imparando l'uso della forbicina su figure geometriche, che delimitano lo spazio sia che i lati sia perpendicolari o orizzontali, sia che si proceda a scaletta con rombi, cerchi o ovali. Si sfila tagliando un numero minore di fili rispetto a quelli che si lasciano: in una trama grossa si tagliano 2 fili e se ne lasciano 3; nella trama sottile se ne tagliano 3 e se ne lasciano 4. Si fa attenzione nella tela sottile dove c'è una lieve differenza fra trama e ordito dove è necessario che se per un senso (per es. il verticale) si sfilano 3 per lasciarne 4 per la colonna, dall'altro senso (l'orizzontale) si sfilano 3 e se ne lasciano 3 per colonna. E' per questo che prima di iniziare un lavoro si deve eseguire una prova di sfilatura in un angolino, che si ritiene venga eliminato, per constatare che il buco risulti quadrato. Quindi si costruirà la rete con la tecnica del punto Rodi procedendo sempre di un verso (diagonale), le figure geometriche saranno delimitate con il punto cordoncino.





In alto e nella pagina precedente, lo schema a simboli su quadrettato per realizzare il drago in sfilato e i motivi di ornamento della striscia di pagina 55. Nb i quadretti con il simbolo sono la rete.



Striscia con sfilature di pagina 57

Media difficoltà

Occorrente

Cm 180x40 di tessuto Nuovo Ricamo dei F.li Graziano, filato da ricamo DMC n. 70

Punti impiegati

Sfilato siciliano, punto cordoncino, punto passato, punto quadro alternato, punto passato

Esecuzione

Eseguire al centro la sfilatura a Sfilato Siciliano ed eseguire il motivo con il punto passato. Il motivo a sfilato siciliano è contornato da motivi di punto quadro alternato. Le sfilature ai lati della striscia sono così eseguite: dopo aver eseguito due righe corrispondenti di punto quadro, iniziare sul diritto del lavoro ed eseguire il punto festone, prendendo assieme le due prime colonne lavorando dal basso verso l'alto. Tenendo il lavoro in verticale rispetto al punto quadro, arrivare con il punto festone fino quasi alla fine delle due colonnine, quindi agganciare in basso le due successive colonnine e procedere come prima, lasciando il filo di ricamo di traverso. La sfilatura a punto smerlo si può eseguire su più colonne ("nocioline"). Posizionare il lavoro in verticale rispetto al punto quadro ed eseguire il punto festone partendo dalla prima colonna aggiungendo una colonna ad

ogni punto festone per 5 o 6 volte fino a raggiungere metà altezza dello sfilato. Continuare sulla destra lasciando una colonna per volta fino ad eseguire l'ultimo punto smerlo su un'unica colonna. Passare il filo sul rovescio sotto il punto quadro, riportare il filo sulla riga opposta di punto quadro, nascondendo il passaggio sotto la prima colonna libera e sul diritto ripetere l'operazione.

Pronto ricamo

CASA EDITRICE EDIZIONI DESSEIN S.R.L.
PUBBLICAZIONE MENSILE
DIRETTORE RESPONSABILE
ELIO MICHELOTTI

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
25020 DELLO BRESCIA
VIA DON GUINDANI 47/D
TELEFONO E FAX : 030 97.19.319
E-mail: info@edizionidessein.it



PER LE LETTRICI,
CHE HANNO DIFFICOLTA'
TELEFONARE
030 97.19.319
030 97.71.138
info@edizionidessein.it